

## VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 18 del mese di maggio dell'anno 2015, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente -----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Carlo Buonanno Consigliere-----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera-----
- dott.ssa Annamaria Giannini Consigliera-----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera -----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera -----
- dott.ssa Patrizia Velotti Consigliera -----

Alle ore 10:11 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott. Fabio Cristini, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito a recupero spese procedimento omissis c/ Ordine
5. Discussione in merito a procedimento omissis + altri c/Ordine in merito a rinuncia alla causa e integrazione impegno di spesa -----
6. Discussione in merito a impugnazione sentenza Tar Lazio – Sez. Latina – procedimento Ordine c/ASL Frosinone -----

7. Discussione in merito ad atto confermativo della delibera n. omissis e degli atti relativi al conferimento procura alle liti -----
8. Discussione in merito a integrazione impegno di spesa procedimento omissis c/Ordine -----
9. Discussione in merito a pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione consulenze e integrazione servizi -----
10. Discussione in merito a conversione n. 2 contratti di formazione e lavoro -----
11. Discussione in merito a iniziativa culturale Ordine all'interno del Tuscia Opera Festival 2015 -----
12. Discussione in merito a stipula convenzione con ISFOL - Istituto per la Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori -----
13. Discussione in merito a convocazione Comitato per la formazione Albo CTU Tribunale di Salerno -----
14. Patrocini -----

Il Presidente rende noto ai Consiglieri e alle Consigliere la necessità di procedere all'integrazione dell'o.d.g., come stabilito dall'art. 22 comma II del vigente Regolamento del Consiglio "Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal Presidente", con il punto 14 bis "Discussione in merito a convocazione Comitato per la formazione Albo CTU Tribunale di Frosinone – 23 giugno 2015". Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Piccinini, Biondi, Stampa, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Velotti) approva. -----

Il Presidente comunica l'opportunità di integrare il punto 14 all'o.d.g. "Patrocini" con due ulteriori richieste di gratuito patrocinio pervenute dalla SICP e dalla dott.ssa Luciana Chiarello. Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Piccinini, Biondi, Stampa, Conte, Buonanno, De

Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Velotti)  
approva. -----

**Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del  
Regolamento del Consiglio -----**

- Con riferimento all'iniziativa 10 piazze il Presidente comunica che è  
pervenuta l'autorizzazione di occupazione di suolo pubblico per i luoghi  
non di pertinenza del Municipio I. A breve dovrebbero esser rilasciate le  
restanti autorizzazioni. -----

- Il Presidente comunica che, in sostituzione di Marco Borraccino, è stato  
siglato un contratto di addetto stampa con il dott. Giuliano Maria Lesca  
(prot. n. 4856 del 13/05/2015). -----

- Il Presidente comunica di aver inoltrato una richiesta di incontro al  
Presidente di Federfarma, insediatosi di recente, al fine di poter porre in  
essere una comune sinergia tra i rispettivi Enti. -----

- Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere e alla Cons. Segretaria che  
riferiscono in merito alla riunione organizzata dal CNOP tenutasi nei giorni  
14 e 15 maggio u.s. -----

- Con riferimento all'iniziativa culturale su tematiche connesse ai DSA,  
deliberata dal consiglio dell'Ordine nella seduta del 27 aprile u.s., il  
Presidente comunica che l'evento non si terrà più nella data  
originariamente indicata del 23 giugno 2015. Il Consiglio verrà  
prontamente investito della vicenda non appena ci saranno maggiori  
dettagli in merito. -----

- Il Presidente comunica che il dott. Roberto Bucci ha richiesto di rinunciare  
alla carica di membro della Consulta Giovani ai sensi dell'articolo 13 del  
Regolamento. Nei prossimi giorni, quindi, si procederà alla convocazione  
della Consulta per porre in essere gli adempimenti del caso. -----

- Il Presidente riferisce in merito all'incontro tenutosi il giorno 11 maggio  
u.s. con la dott.ssa Flori Degrassi - Direttrice della Direzione Regionale  
Salute e integrazione sociosanitaria della Regione Lazio. -----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 47/2015 sono stati designati quali membri componenti del Comitato scientifico per la selezione dei professionisti in merito all'iniziativa Rete di Psicologia Perinatale i dottori: Renata Tambelli, Carlo Lai, Stefania Cataudella, Isabella Robbiani e la Consigliera Paola Mancini.-----

- Il Presidente comunica che, in ottemperanza a quanto deciso con deliberazione n.114 del 23/02/2015, è stato stipulato un Protocollo d'Intesa con l'Ordine del Consulenti del lavoro Provinciali di Roma. -----

La Cons. Giovanna Montinari entra alle ore 10:37. -----

Il Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti da 4 a 8 o.d.g. ---

Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei/delle presenti.-----

Il Presidente cede la parola all'Avv. Luca Lentini, il quale espone l'oggetto dei punti all'ordine del giorno da 4 a 8. -----

**Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito a recupero spese procedimento omissis c/ Ordine -----**

Il Presidente esce alle ore 10:53. Assume le funzioni presidenziali il dott. Pietro Stampa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"*;-----

- Visto l'art. 6, comma 1, lett. q) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale *"spetta al Consiglio Regionale resistere in contraddittorio nei ricorsi [...] e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità"*;-----

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 1, in base al quale l'attività amministrativa *"è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza"*; -----

- Vista la delibera n. omissis, con la quale il Consiglio ha disposto l'avvio del procedimento disciplinare a carico omissis;-----
- Vista la delibera omissis, con la quale è stata irrogata, nei confronti del dott. omissis, la sanzione disciplinare della radiazione, ai sensi dell'art. 26 comma I lett. d) della Legge n. 56/89; -----
- Visto il ricorso ex artt. 17 e 26 della Legge n. 56/89, notificato all'Ordine omissis (prot. n. omissis) ed iscritto a ruolo con il n. R.G. omissis, proposto, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma omissis, dal omissis al fine di dichiarare in via principale la nullità del procedimento disciplinare a carico del ricorrente e la nullità della delibera di radiazione dall'albo professionale del Consiglio n. omissis, in via subordinata la non manifesta infondatezza dell'eccezione di costituzionalità e riformare detta deliberazione, irrogando la più lieve sanzione della censura e/o sospensione;-----
- Vista la delibera omissis, con la quale il Consiglio ha disposto la costituzione nel summenzionato giudizio di primo grado, conferendo mandato all'avvocato Luca Lentini dello studio Legale Lentini, Placidi & Partners, affinché procedesse alla costituzione in giudizio e ad ogni altro atto necessario alla difesa dell'Ordine; -----
- Vista la sentenza n. 335/2010, con la quale il Tribunale Civile di Roma - omissis, condannando il ricorrente alla rifusione delle spese di lite omissis--
- Visto il ricorso (prot. n. omissis), proposto dal omissis, ed iscritto al ruolo generale con n. omissis; -----
- Vista la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1825/12 con la quale è stato respinto il ricorso proposto omissis; -----
- Atteso, altresì, che l'Ordine ha proceduto ad anticipare, per conto di parte soccombente, il pagamento dell'importo dell'imposta di registro omissis;---
- Preso atto che le spese liquidate a favore dell'Ordine, per i due gradi di giudizio omissis; -----

- Ravvisata, pertanto, in assenza del pagamento spontaneo di detta somma da parte omissis, la necessità di avviare una procedura esecutiva per il recupero delle spese di lite liquidate in sentenza;-----
- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i;-----
- Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra citato Regolamento, il quale stabilisce, al comma II, che il Consiglio può adottare "[...] una delibera di carattere generale e programmatico nella quale determini le proprie esigenze di acquisizione di beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno attraverso la procedura di cottimo fiduciario, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, cui dovrà attenersi il Responsabile del Procedimento per ogni singola categoria di beni e servizi individuata";-----
- Vista la delibera n. 73 del 26 gennaio 2015, "Pianificazione esigenze dell'Ente circa acquisizione servizi", con la quale si esplicitano, tra l'altro, i servizi necessari al fine di assicurare la regolare gestione dell'Ente, tra cui servizi di patrocinio legale, delineando i criteri generali da seguire per l'affidamento;-----
- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) oltre IVA e CPA;-----
- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici;-----
- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti) -----
- delibera (n. 245-15)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----

1) di avviare una procedura esecutiva per il recupero delle spese di lite liquidate con le sentenze specificate in premessa, relative ai omissis;----- ;

2) di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) + IVA e CPA. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----  
Rientra il Presidente alle ore 10:54. -----

**Si passa al punto 5 all'o.d.g: Discussione in merito a procedimento omissis + altri c/Ordine in merito a rinuncia alla causa e integrazione impegno di spesa -----**

Esce il Cons. Buonanno alle ore 11:03. -----

Alle ore 11:04 rientra il Cons. Buonanno. -----

In occasione della trattazione del punto la Cons. Langher e la Cons. Velotti escono alle ore 11:07.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), in base al quale il Consiglio "*provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...] e lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione"; -----*

- Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma I lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "*resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità ";-----*

- Visto l'atto di citazione, notificato all'Ordine in data omissis, proposto dinanzi al Tribunale Civile di Roma dai omissis, al fine di far dichiarare

l'illiceità e l'illegittimità della condotta del Consiglio dell'Ordine, condannando il medesimo al pagamento di una somma e al risarcimento degli attori per il danno patrimoniale e non patrimoniale patito;-----

- Considerato che, nel summenzionato atto, gli attori contestavano all'Ordine di rappresentare e proteggere gli interessi degli Psicologi con abilitazione all'esercizio della psicoterapia, conseguita mediante specializzazione universitaria o privata, a discapito degli Psicologi muniti invece di specializzazione universitaria in Psicologia Clinica;-----
- Vista la delibera n. omissis con la quale il Consiglio allora in carica decise di costituirsi nel giudizio promosso dai dottori omissis come sopra menzionati, dinanzi al Tribunale Civile di Roma, definendo il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00) oltre I.V.A. e contributi previdenziali; -----
- Visto il provvedimento dirigenziale n. 63 del 10.06.2011, con cui si è stabilito di affidare allo Studio Legale Lentini Placidi & Partners, nella persona dell'avvocato Luca Lentini, l'incarico di costituirsi nel giudizio sopra menzionato;-----
- Considerato che il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi è intervenuto a sostegno dell'Ordine degli Psicologi del Lazio nella causa in oggetto;-----
- Vista la nota, ns. prot. n. omissis, con cui l'Avv. Lentini ha comunicato all'Ordine che i difensori dei soggetti che hanno proposto atto di citazione contro l'Ordine, nella causa pendente dinanzi al Tribunale Civile di Roma omissis, hanno annunciato l'intenzione dei propri assistiti di abbandonare il giudizio per sopravvenuto difetto di interesse;-----
- Preso atto che anche il CNOP, attraverso il suo legale ha manifestato l'intenzione di abbandonare la causa in oggetto;-----
- Vista la nota, ns. prot. n. omissis, con la quale il Presidente si è mostrato disponibile, nei confronti delle controparti, ad ottenere un primo rinvio ex 309 c.p.c. per la causa in oggetto, riservandosi di rimettere al Consiglio, in un secondo momento, la valutazione in merito al corso della stessa; -----



- Preso atto che, a fronte del sopravvenuto difetto di interesse al proseguimento della causa da parte degli attori, non appare più opportuno proseguire nel giudizio menzionato;-----
- Ritenuto opportuno, dunque, non presenziare alla prossima udienza del giudizio in oggetto, al fine di far dichiarare dal giudice la cancellazione della causa dal ruolo e la conseguente estinzione del processo ex. 309- 181 c.p.c.;-----
- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.; -----
- Preso atto che l'importo complessivo dovuto allo Studio Legale Lentini per la causa in oggetto eccede l'importo massimo di € 8.000,00 (ottomila/00 euro) fissato, dalla delibera consiliare sopra citata;-----
- Vista la nota informativa trasmessa dallo Studio Legale Lentini, Placidi & Partners, a titolo di preavviso di fattura, ns. prot. omissis; -----
- Considerato che tale nota, a seguito di richiesta espressa del Direttore Amministrativo, è stata emessa con specifica relazione motivata nella quale vengono dettagliate le singole voci di spesa eccedenti rispetto all'importo massimo fissato in delibera;-----
- Valutata la congruenza del preavviso di parcella, alla luce delle relazioni su richiamate; -----
- Ritenuto opportuno, pertanto, ridefinire il costo massimo del servizio di patrocinio legale, fissato con delibera n. 229 del 23.05.2011, innalzando il tetto massimo di spesa previsto per tale servizio;-----
- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Mancini, Montinari, Piccinini) -----
- delibera (n. 246-15)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----

- non presenziare alla prossima udienza del giudizio in oggetto, al fine di far dichiarare dal giudice la cancellazione della causa dal ruolo e la conseguente estinzione del processo ex. 309-181 c.p.c.;-----

- di ridefinire il costo massimo del servizio di patrocinio legale, fissato con delibera n. 229 del 23.05.2011, in € 14.000,00 (quattordicimila/00) onnicomprensivi. -----

Rientrano le Cons. Langher e Velotti alle ore 11:11. -----

**Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione in merito a impugnazione sentenza Tar Lazio – Sez. Latina – procedimento Ordine c/ASL Frosinone**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio “cura l’osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”;-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l’art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità”;-----

- Vista la delibera n. 1327 del 21.12.2010, con la quale il Consiglio ha deciso di promuovere un giudizio al fine di tutelare i diritti e gli interessi della categoria professionale avverso l’illegittima esclusione degli iscritti che hanno presentato domanda di partecipazione ad una selezione indetta della ASL di Frosinone, per soli titoli, per il conferimento di incarichi di dirigente psicologo – ruolo sanitario non medico Profilo professionale: Psicologi – Area di Psicologia – Disciplina di Psicologia;-----

- Preso atto che, nella medesima delibera, si è stabilito di consentire agli iscritti illegittimamente esclusi di aderire al ricorso promosso dall’Ordine, mediante il versamento di un contributo economico iniziale minimo e forfettario;-----

- Vista la determinazione dirigenziale n. 11 del 31.01.2011 con la quale si è proceduto ad affidare allo Studio Legale Lentini Placidi & Partners, nella persona dell'avvocato Luca Lentini, l'incarico di proporre ricorso per avviare il giudizio contro la ASL di Frosinone;-----
- Vista la sentenza n. 205 del 03.03.2015 pronunciata dal TAR Lazio -Latina Sez. I nel giudizio O.P.L. c. Azienda A.S.L. Frosinone, con la quale il Tribunale Amministrativo, pur riconoscendo la giurisdizione del Giudice Amministrativo e la fondatezza delle doglianze sul tema dell'equiparazione dei titoli di specializzazione in Psicoterapia conseguiti ex art. 3 e 35 della legge n.56/89 quali requisiti utili per partecipare alle procedure selettive per l'accesso all'impiego presso il S.S.N., ha rigettato nel merito il ricorso in quanto gli incarichi cui aspiravano i ricorrenti, ex art.15-octies del D.Lgs. n.502/1992, non davano ingresso a "posti organici" così come disciplinati dall'art. 24-sexies del D.L. 31-12-2007 n. 248, convertito in legge, dall'art. 1, comma 1, L. 28 febbraio 2008, n. 31;-----
- Richiamate integralmente le motivazioni indicate nella sopra menzionata sentenza;-----
- Vista la nota esplicativa pervenuta dell'Avv. Lentini, ns. prot. n. 4805 dell'11.05.2015, con la quale vengono illustrate le principali ragioni per le quali conviene non procedere all'impugnazione della sentenza in oggetto;--
- Considerato che la sentenza, nella parte motiva, non confligge in astratto quanto dall'Ordine sostenuto in giudizio circa le equipollenze in oggetto, stando il motivo del rigetto soltanto nella particolare natura dell'incarico previsto dall'avviso pubblico impugnato che, ad avviso del Tribunale, sarebbe da considerarsi fuori pianta organica;-----
- Preso atto che, in ogni caso, anche gli iscritti co-ricorrenti si sono detti contrari all'impugnazione della sentenza, pur ringraziando l'Ordine per il patrocinio prestato a loro favore nel giudizio in oggetto;-----
- Rilevata, pertanto, l'opportunità di non procedere all'impugnazione della sentenza pronunciata dal Tar Lazio – Sez. di Latina;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 247 -15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non procedere all'impugnazione della sentenza n. 205 del 03.03.2015 pronunciata dal TAR Lazio -Latina Sez. I nel giudizio O.P.L. c. Azienda A.S.L. Frosinone.-----

**Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito ad atto confermativo della delibera n. omissis e degli atti relativi al conferimento procura alle liti -----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "*Ordinamento della Professione di Psicologo*", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "*cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione*";-----

- Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma I lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "*resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità*";-----

- Preso atto che l'Ordine, diversi anni fa, veniva informato mediante segnalazioni pervenute da diversi iscritti dell'inserimento, nel testo di talune polizze assicurative stipulate per il rimborso delle spese sanitarie, di clausole negoziali, non soltanto lesive dei diritti dei consumatori, ma fortemente discriminatorie per la categoria professionale degli psicologi;---

- Preso atto che tutti i suindicati contratti assicurativi precludevano il rimborso delle prestazioni di psicoterapia effettuate da psicologi-psicoterapeuti, poiché ponevano, quale condizione della copertura assicurativa, l'erogazione della prestazione da parte di medici abilitati all'esercizio dell'attività psicoterapeutica;-----

- Vista, in particolare, la polizza stipulata dalla omissis – e omissis, che prevedeva il rimborso delle prestazioni di psicoterapia solo se effettuate da medici;-----
- Vista la delibera n. omissis con cui il Consiglio allora in carica ha stabilito di intraprendere le azioni legali più opportune al fine di tutelare le istanze dell’utenza e gli interessi della categoria professionale degli psicologi; -----
- Visto il provvedimento n. omissis del Dirigente f.f., Cons. Tesoriere dott. Mario d’Aguanno, con il quale si stabiliva di affidare allo Studio Legale Lentini Placidi & Partners, nella persona dell’avvocato Luca Lentini, l’incarico di procedere alla valutazione delle polizze assicurative predisposte/stipulate dalla omissis - per il rimborso delle spese sanitarie e, ravvisatane la fattibilità, intraprendere le azioni più opportune al fine di tutelare l’utenza e la categoria professionale degli psicologi; -----
- Visto l’art. 25, comma I, del Regolamento per l’amministrazione e la contabilità, il quale prevede che gli impegni di spesa siano assunti dal Dirigente amministrativo nell’ambito delle dotazioni assegnategli;-----
- Premesso che al momento in cui è stata adottata da determinazione n. 103 del 12.08.2011 la figura del Dirigente amministrativo risultava vacante all’interno della struttura amministrativa dell’Ente; -----
- Visto l’art. 1, lettera e), del citato Regolamento, ai sensi del quale *“[...]in assenza di un dirigente o di un funzionario con incarichi dirigenziali ..le funzioni del Dirigente sono svolte dallo stesso Consigliere Tesoriere[...]”*; -----
- Preso atto, dunque, che la competenza ad emanare il provvedimento di affidamento del patrocinio legale spettava, alla data del provvedimento citato, al Cons. Tesoriere, dott. Mario D’Aguanno; -----
- Viste le motivazioni della delibera n. omissis e del provvedimento n. omissis, dalle quali emerge chiaramente la volontà dell’Ordine di *“rappresentare e proteggere in sede giudiziale gli interessi dell’utenza e degli psicologi abilitati all’esercizio della psicoterapia, ricorrendo al servizio di un professionista legale, al fine di intraprendere le azioni e tutela degli interessi suddetti”* e, pertanto, la chiara volontà di estendere l’oggetto

dell'affidamento del patrocinio legale dell'Avv. Luca Lentini alla possibilità di intraprendere le opportune azioni giudiziali necessarie alla tutela della categoria professionale degli psicologi; -----

- Considerato dunque che, nei sopra menzionati atti deliberativi, il Consiglio dell'Ordine aveva inteso estendere l'affidamento del patrocinio legale anche all'esperimento di azioni giudiziali avverso le polizze assicurative contenenti le illegittimità sopra menzionate; -----

- Atteso che, in questa sede, la specificazione dell'oggetto della delibera n. omissis e del conseguente provvedimento n. omissis assume valore di atto confermativo, ratifica e comunque convalida degli atti sopra menzionati, i quali contenevano già ab origine l'intenzione dell'Ordine, emergente icu oculi in motivazione, di affidare il patrocinio legale anche a fini prettamente giudiziali; -----

- Ritenuto opportuno, per tale ragione, ratificare, confermare o in ogni caso convalidare gli atti deliberativi in oggetto e gli atti conseguenti che hanno dato luogo all'instaurazione del giudizio contro la omissis e la omissis con l'obiettivo di chiarirne definitivamente la portata applicativa ed i contenuti, in quanto da ritenersi coerenti con la reale volontà originariamente espressa dal Consiglio;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 248 -15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- procedere alla ratifica, conferma e in ogni caso convalida della delibera consiliare n. omissis e dei conseguenti atti relativi al conferimento del patrocinio legale all'Avv. Luca Lentini, tra cui la determinazione n. omissis di conferimento dell'incarico difensivo a firma dell'allora Consigliere Tesoriere in vece del Direttore Amministrativo e la procura ad litem estesa a margine dell'atto di citazione a firma del Presidente del Consiglio dell'Ordine pro tempore, mediante i quali è stato instaurato il giudizio

pendente dinanzi il Tribunale Civile di Roma omissis, R.G. n omissis, i quali atti devono ritenersi adottati coerentemente e conformemente all'effettiva volontà del Consiglio di esperire le azioni legali più idonee alla tutela delle prerogative della categoria professionale degli psicologi, compresa l'attivazione dei necessari rimedi in sede giudiziale come quello di specie.-----

Il Cons. Tesoriere esce alle ore 11:30 e rientra alle ore 11:33. -----

Il Cons. De Dominicis esce alle ore 11:33 e rientra alle ore 11:36.-----

**Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a integrazione impegno di spesa procedimento omissis c/Ordine-----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----

- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.;--

- Vista la sentenza n. 25/2014 del Tribunale Civile di Roma, depositata il 28 gennaio, la quale, in accoglimento del ricorso proposto omissis, ha annullato la delibera di sospensione irrogata dall'Ordine e, per l'effetto, revocato la sanzione della sospensione inflitta alla medesima, condannando altresì l'Ordine a rifondere le spese di lite; -----

- Vista la delibera n. omissis con cui il Consiglio ha stabilito di impugnare la sentenza n. 25 del Tribunale Civile di Roma, depositata il 28 gennaio 2014 ed emessa nei confronti omissis, definendo il costo massimo

complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00 euro) oltre I.V.A. e contributi previdenziali.-----

- Vista la determinazione dirigenziale n. 29 del 25.02.2014 con la quale è stato affidato il servizio di patrocinio legale per la causa suddetta allo Studio Legale Lentini Placidi & Partners, nella persona dell'avvocato Luca Lentini;-----

- Vista la nota informativa n. 62/2015, trasmessa dall'Avv. Luca Lentini dello Studio Legale Lentini, Placidi & Partners, a titolo di preavviso di parcella, ns. prot. n. 4785 del 11.05.2015;-----

- Preso atto che l'importo dovuto allo Studio Legale Lentini per la causa indicata, eccede l'importo massimo fissato dalla delibera consiliare sopra citata;-----

- Considerato che tale nota, a seguito di richiesta espressa del Direttore Amministrativo è stata emessa con specifica relazione motivata nella quale vengono dettagliate le singole voci di spesa;-----

- Valutata la congruenza del preavviso di parcella alla luce della relazione sopra richiamata;-----

- Ritenuto opportuno, pertanto, ridefinire il costo massimo del servizio di patrocinio legale fissato con delibera n. 40 del 25.02.2014 , innalzando il tetto massimo di spesa previsto per tale servizio;-----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----  
con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 249 -15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di ridefinire il costo massimo del servizio di patrocinio legale, fissato con delibera n. 40 del 25.02.2014, in € 14.100,00 (quattordicimilacento/00) onnicomprensivi.-----

Alle ore 11:40 il Presidente dispone una breve pausa.-----



Alle ore 11:50 il Presidente dispone la riapertura della seduta. Risultano presenti Piccinini, Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott. Rocco Lasala, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

**Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----**

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo"; -----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori: -----

Canu Maria Chiara, nata a La Maddalena (Ot) il 18/09/1988 -----

Catalfio Federica, nata a Palermo il 19/05/1983 -----

Colozzo Emanuele, nato a Gaeta (Lt) il 10/03/1987

Dalla Guarda Daniela, nata a Catanzaro il 20/05/1986

De Santis Luca, nato a Roma il 28/03/1986

Gennaro Chiara, nata a Roma il 29/07/1982

Madonna Alessio, nato a Ferrara il 01/06/1983

Marini Emanuela, nata a Roma il 06/09/1985

Punturieri Francesca, nata a Roma il 15/08/1985

Sfameni Eliana, nata a Messina il 25/10/1988

Spinaci Elena, nata a Frosinone il 16/10/1986

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 250 -15) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

21485.Canu Maria Chiara, nata a La Maddalena (Ot) il 18/09/1988

21486.Catalfio Federica, nata a Palermo il 19/05/1983

21487.Colozzo Emanuele, nato a Gaeta (Lt) il 10/03/1987

21488.Dalla Guarda Daniela, nata a Catanzaro il 20/05/1986

21489.De Santis Luca, nato a Roma il 28/03/1986

21490.Gennaro Chiara, nata a Roma il 29/07/1982

21491.Madonna Alessio, nato a Ferrara il 01/06/1983

21492.Marini Emanuela, nata a Roma il 06/09/1985

21493.Punturieri Francesca, nata a Roma il 15/08/1985

21494.Sfameni Eliana, nata a Messina il 25/10/1988

21495.Spinaci Elena, nata a Frosinone il 16/10/1986

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4310 del 23.04.2015) presentata dalla dottoressa Giulia Pagliai, nata a Padova (PD) il 16 aprile 1936, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio Sez. A con il n. 98 dall'08/11/1990;-----

- Rilevato che nella medesima domanda la dott.ssa Pagliai ha manifestato la propria intenzione di essere cancellata a far data dal 31 dicembre 2011, non avendo svolto, a partire da quella data, alcuna attività professionale per gravi motivi di salute; -----

- Vista la documentazione allegata dalla dott.ssa Pagliai a supporto della propria domanda di cancellazione retroattiva; -----

- Ritenuto opportuno cancellare la dott.ssa Giulia Pagliai con effetti retroattivi a far data dal 31.12.2010; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 251-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Giulia Pagliai, nata a Padova (PD) il 16 aprile 1936, con efficacia retroattiva a far data dal 31/12/2010.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il

Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4576 del 04/05/2015) presentata dalla dottoressa Concetta Morsicato, nata a Messina il 10/03/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 18087 dal 12/07/2010;

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)

delibera (n. 252-15)

per i motivi di cui in premessa:

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Concetta Morsicato, nata a Messina il 10/03/1982.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;

- Vista la delibera n. 170 del 16/03/2015 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Manocchio Piero Antonio, nato a Roma il giorno 02/08/1963, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche n. 147 del 20/04/2015, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Manocchio Piero Antonio all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 253-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Manocchio Piero Antonio, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 20/04/2015, data di iscrizione del dottore Manocchio Piero Antonio all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.-

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di

competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“; -----

- Vista la delibera n. 171 del 16/03/2015 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Patrignani Monica, nata a Tivoli (RM) il giorno 24/06/1968, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 103 del 16/04/2015, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Patrignani Monica all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 254-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Patrignani Monica, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 16/04/2015, data di iscrizione della dottoressa Patrignani Monica all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo“, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...“;-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”, in particolare, nell’ambito del capo X “Professione di psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 1178 del 30/03/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all’Ordine della Regione Lazio della dottoressa Adinolfi Adelaide, nata a Salerno il giorno 07/11/1980, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 4835 dal 14/03/2012, residente in omissis, C.F. omissis;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 255-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Adinolfi Adelaide, sopra generalizzata, alla sezione A dell’Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----
  - Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----
  - Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----
  - Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----
  - Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----
  - Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata del 20/04/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio del dottore Fulco Giuseppe, nato a Polla (SA) il giorno 21/10/1979, iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione Basilicata (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 310 dal 25/01/2007, domiciliato in Roma, C.F. FLCGPP79R21G793Y; -----
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----



-----delibera (n. 256-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere il collega, dottore Fulco Giuseppe, sopra generalizzato, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 13/04/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Volpe Lara, nata a Imperia il giorno 18/07/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi della

Regione Veneto (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 7552 dal 16/09/2010, psicoterapeuta ex art. 3, annotata con delibera del 13/04/2015, residente in omissis, C.F. omissis;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 257-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Volpe Lara, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti

punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria presentata dalla dottoressa D'Egidio Giselda, nata a Liestal (SVIZZERA) il giorno 06/04/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi della

Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 11425 dal 17/11/2003, residente in omissis , C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa D'Egidio Giselda a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 258-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa D'Egidio Giselda, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";---

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana presentata dalla dottoressa Verbi Cecilia, nata a Tivoli (RM) il giorno 26/01/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18698 dal 29/04/2011, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Verbi Cecilia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 259-15)-----  
per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Verbi Cecilia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

**Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività

psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----

1. Bianchi Lorenzo, nato a Colferro (Rm) il 14/07/1980 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17780, ha conseguito in data 27/01/2015 il diploma di specializzazione in Valutazione psicologica presso SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA;-----

2. Buttazzo Carla, nata a Lecce il 25/09/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18583, ha conseguito in data 24/02/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----

3. Capo Barbara, nata a Torino il 18/04/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15049, ha conseguito in data 28/01/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA;-----

4. Carbè Katia, nata a Comiso (Rg) il 20/09/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18407, ha conseguito in data 24/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CRP - CENTRO PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA;-----

5. D'Ortenzio Federica, nata a Roma il 13/04/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18889, ha conseguito in data 26/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----

6. Diaco Elisabetta, nata a Roma il 28/01/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13966, ha conseguito in data 16/07/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000);--

7. Gabriele Monica, nata a Isola del Liri (Fr) il 01/09/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17564, ha conseguito in data 21/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----

8. Gerardi Giovanna, nata a Pontecorvo (Fr) il 24/11/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15805, ha conseguito in data 23/01/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998); -----
9. Lijoi Andrea Fausto, nato a Tricarico (Mt) il 11/11/1966 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16474, ha conseguito in data 08/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO A.T. BECK - TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE; -----
10. Lorusso Silvia, nata a Roma il 09/11/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18209, ha conseguito in data 23/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE SRL (D.M. 20/03/1998); -----
11. Majore Federica, nata a Roma il 03/07/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17014, ha conseguito in data 07/12/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISIPSE' - SCUOLA DI PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA DEL SÉ E PSICOANALISI RELAZIONALE (D.D. 02/11/2005); -----
12. Mangiacapra Cristiana, nata a Roma il 09/05/1968 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16033, ha conseguito in data 10/01/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso HUMANITAS - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (D.D. 16/03/2005); -
13. Martines Francesca, nata a Gela (Cl) il 09/12/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17157, ha conseguito in data 22/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008); -----
14. Pedron Concetta, nata a Formia (Lt) il 01/12/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18467, ha conseguito in data 11/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPAD - SCUOLA DI PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ GIOVANILE AD INDIRIZZO PSICODINAMICO (D.D. 29/01/2001); -----

15. Polisenia Piera, nata a Sezze (Lt) il 04/06/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18827, ha conseguito in data 21/02/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPSI- SCUOLA INT. DI PSICOTERAPIA NEL SETTING ISTITUZIONALE (D.D. 12/02/2002); -----

16. Rapisarda Veronica, nata a Catania il 11/02/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17414, ha conseguito in data 22/03/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----

17. Sommella Dorothy, nata a Formia (Lt) il 17/12/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17929, ha conseguito in data 21/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----

18. Spataro Martina, nata a Noto (Sr) il 24/12/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16236, ha conseguito in data 20/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 260-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

**Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione consulenze e integrazione servizi ----**

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere.-----

Il Presidente cede la parola al Dirigente Amministrativo.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio "...provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare

dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi; ...cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione; ...cura la tenuta dell'Albo professionale...; ...vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione; ...adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'articolo 27...";-----

- visto l'art. 97 della Costituzione italiana, in particolare il comma 1, il quale dispone che "i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";-----

- vista la Legge 07.08.1990 n. 241, in particolare l'art. 1, con riferimento ai principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;-----

- visto il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, in particolare l'art. 7, comma VI, a norma del quale "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria...";-----

- visto altresì il comma VI bis della disposizione in parola, in base al quale "Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione";-----

- visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Visto in particolare l'art. 11 del sopra citato Regolamento, il quale definisce le modalità di svolgimento delle procedure di cottimo fiduciario per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 200.000,00 oltre IVA, stabilendo in particolare che il Consiglio può adottare "...Il Consiglio dell'Ordine può, in alternativa, predisporre, generalmente all'inizio dell'anno finanziario, una delibera di carattere generale e



programmatorio nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto"; -----

- Visto, altresì, l'art. 12 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, esclusa IVA, è consentito al Responsabile del Procedimento provvedere ad affidamento diretto, con un unico preventivo o offerta nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio nonché nel rispetto dei principi di specializzazione e rotazione". -----

- visto in particolare l'art. 16 del sopra citato Regolamento, a norma del quale "...per esigenze a cui non è possibile far fronte con personale dipendente, l'Ordine può conferire incarichi di lavoro autonomo ... ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Ordine conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l'Ordine deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione...";-----

- visto altresì l'art. 17 del medesimo Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio accertati i requisiti indicati nell'articolo 16 alle lettere a) e b), delibera ... di conferire un incarico di lavoro autonomo, collaborazione occasionale o coordinata e continuativa. Il Consiglio, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e dei prezzi di mercato, deve specificare nella delibera: a) il tipo di professionalità richiesta e la eventuale specializzazione, anche universitaria, richiesta; b) il luogo di svolgimento dell'incarico; c) l'oggetto dell'incarico; d) il compenso massimo; e) la durata dell'incarico";-----

- Visto il Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., in particolare l'art. 125, che disciplina "Lavori, servizi e forniture in economia";-----
  - Visto il vigente regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----
  - vista la delibera n. 73 del 26.01.2015 con la quale il Consiglio ha esplicitato i servizi necessari per l'esercizio 2015, nonché i requisiti minimi richiesti; ---
  - rilevato che la delibera sopracitata non disciplina il servizio di amministrazione del personale assegnato con Determinazione n. 102 del 17.07.2014 ed in scadenza nel mese di luglio 2015;-----
  - considerato che le consulenze di supporto all'Ente, attualmente in essere, in ambito fiscale, legale, deontologico, scadono nel mese di luglio 2015; ----
  - considerato che il mandato avrà scadenza nel 2018;-----
  - ritenuto necessario individuare le competenze di cui l'Ente ha necessità al fine di assicurare programmi di supporto al regolare ed efficiente svolgimento dell'attività amministrativa nonché al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente; -----
  - ritenuto necessario, in conformità al disposto sopra richiamato, procedere all'affidamento delle consulenze di seguito dettagliate, in considerazione del ruolo direttamente strumentale di dette consulenze ai fini e agli adempimenti istituzionali dell'Ente;-----
  - ritenuto necessario avvalersi di elevate professionalità rispondenti ai profili di seguito specificati;-----
  - vista la vigente pianta organica, nonché l'attuale organigramma degli uffici dell'Ente; -----
  - accertata l'assenza di personale dipendente in grado di soddisfare le esigenze descritte in dispositivo;-----
  - visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 -----
- con voto 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) e 4 astenuti (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio e Velotti)- -----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di individuare le seguenti figure professionali esterne all'Ente delle quali avvalersi in quanto necessarie per la realizzazione di programmi di supporto al regolare ed efficiente svolgimento dell'attività amministrativa ed al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente, instaurando con le medesime, al termine dell'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente, un rapporto di collaborazione professionale in conformità di quanto stabilito dall'articolo 17 del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza:-----

A) consulenza legale:-----

- al fine di realizzare un programma di supporto ed assistenza giuridico legale stragiudiziale di particolare specializzazione in relazione all'attività istituzionale degli uffici e degli Organi dell'Ente; la finalità è quella di fornire un supporto tecnico giuridico altamente qualificato, qualora si verificano problematiche complesse nelle seguenti macro aree in cui è possibile suddividere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'estrinsecarsi di detto programma di supporto legale:-----

⊙ predisposizione di documenti istruttori per delibere, determinazioni, regolamenti, accordi, bandi di gara, etc.. di competenza degli Organi e degli uffici dell'Ente;-----

⊙ procedimenti amministrativi su istanza di parte, aventi ad oggetto l'accesso agli atti esercitato ai sensi e per gli effetti della legge 241/90;-----

⊙ procedimenti amministrativi su istanza di parte afferenti istanze di cd. Autotutela;-----

⊙ controllo relativo alla regolarità formale e procedurale di procedimenti e provvedimenti di competenza degli organi dell'Ordine e degli uffici;-----

⊙ assistenza giuridico legale relativa all'attività istituzionale e amministrativa dell'Ordine;-----

© collaborazione resa al personale al fine della risoluzione di problematiche di carattere giuridico che sorgano nell'ambito dell'ordinaria attività amministrativa;

- al fine di fornire uno specifico supporto tecnico giuridico altamente qualificato in relazione alle attività di tutela del titolo professionale e di adozione dei provvedimenti disciplinari portate avanti dagli Organi dell'Ente, in particolare dalla Commissione Deontologica, nonché dagli uffici addetti, per garantire la corretta applicazione delle norme giuridiche sul procedimento disciplinare, nel rispetto dei fini istituzionali dell'Ordine. La realizzazione del programma si sostanzierà, principalmente, nell'elaborazione di pareri scritti e/o orali in ordine alle problematiche giuridiche che emergeranno di volta in volta, classificabili all'interno delle macro aree suddette, nell'assistenza alle riunioni della Commissione Deontologica e del Consiglio rispetto alla trattazione di procedimenti disciplinari, nella supervisione rispetto alla deliberazioni consiliari più complesse, ai procedimenti disciplinari, agli atti della Commissione Deontologica, nonché rispetto a tutti gli adempimenti regolamentari e normativi connessi.-----

Si richiedono i seguenti requisiti minimi di accesso: -----

- iscrizione all'albo degli avvocati;-----

La prestazione d'opera professionale sarà svolta in regime di lavoro autonomo presso il domicilio dei professionisti, salvo la necessità della presenza personale, comunicata e concordata presso la sede dell'Ordine.----

La durata degli incarichi sarà di massimo tre anni.-----

Il compenso massimo ritenuto congruo rispetto all'utilità conseguita dall'Ordine, a fronte dell'attività sopra descritta, è pari a € 56.000 (cinquantaseimila/00) annui oltre IVA e contributi previdenziali, a fronte di 700 ore di consulenza, al costo orario di € 80,00 (ottanta/00) oltre IVA e contributi previdenziali. -----

B) un giurista esperto in diritto civile e in deontologia professionale: -----

- che realizzi un programma di supporto tecnico giuridico altamente qualificato. La realizzazione del programma di supporto si sostanzierà nella consulenza legale relativa alle attività di tutela del titolo professionale e di adozione dei provvedimenti disciplinari portate avanti dagli Organi dell'Ente nonché dagli uffici addetti, al fine di garantire la corretta applicazione delle norme giuridiche sul procedimento disciplinare, nel rispetto dei fini istituzionali dell'Ordine.-----

La realizzazione del programma si espletterà, principalmente, nell'elaborazione di pareri scritti o orali in ordine ai procedimenti disciplinari, nell'assistenza alle riunioni della Commissione Deontologica e del Consiglio rispetto alla trattazione di procedimenti disciplinari, nella supervisione rispetto ai procedimenti disciplinari, agli atti della Commissione Deontologica, nonché rispetto a tutti gli adempimenti regolamentari e normativi connessi. -----

Si richiedono i seguenti requisiti minimi di accesso: -----

- diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica/magistrale - in giurisprudenza; -----
- ricoprire o aver ricoperto il ruolo di magistrato in funzione giudicante e/o requirente. -----

La prestazione d'opera professionale sarà svolta presso la sede dell'Ente, in regime di lavoro autonomo o collaborazione coordinata e continuativa. ----

La durata dell'incarico sarà di massimo tre anni. -----

Il compenso massimo ritenuto congruo rispetto all'utilità conseguita dall'Ente, a fronte dell'attività sopra descritta, è pari a € 15.000 (quindicimila/00) annui oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----

C) un consulente fiscale: -----

- che realizzi un programma di supporto fiscale riguardante le attività svolte dall'Ordine e in particolare: -----
- coadiuvare gli uffici nella compilazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, fornendo consulenza in merito alla redazione del bilancio preventivo finanziario ed economico, alle variazioni del bilancio preventivo

finanziario, alla redazione del rendiconto finanziario e del bilancio consuntivo;-----

- aggiornare e istruire, con interventi anche di formazione del personale, sulle norme di carattere fiscale relative ad IVA, IRAP, IRPEF e altri tributi riguardanti l'Ente; -----

- assistere nella predisposizione e trasmissione telematica degli adempimenti dichiarativi;-----

- fornire soluzioni di quesiti in merito a problematiche fiscali;-----

- assistere e verificare la corretta tenuta dei registri obbligatori ed altri adempimenti fiscali, contabili e amministrativi dell'Ordine;-----

- assistere gli uffici rispetto a specifiche problematiche connesse all'attività contabile anche attraverso visite periodiche concordate;-----

- inviare periodiche circolari di studio per aggiornamenti tributari. -----

Si richiedono i seguenti requisiti minimi di accesso: -----

- iscrizione all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili.-----

La prestazione d'opera professionale sarà svolta in regime di lavoro autonomo presso il domicilio professionale del professionista, salvo la necessità della presenza personale, comunicata e concordata presso la sede dell'Ente.-----

La durata dell'incarico sarà di massimo tre anni.-----

Il compenso massimo ritenuto congruo rispetto all'utilità conseguita dall'Ente, a fronte dell'attività sopra descritta, è pari a € 16.000 (sedecimila/00) annui oltre IVA e contributi previdenziali.-----

D) specifiche professionalità esterne all'Ente per la risoluzione di problematiche che sorgano nell'ambito della gestione dell'attività amministrativa dell'Ente, cui il dirigente o chi ne fa le veci può ricorrere, per l'elaborazione di pareri, con un limite di spesa onnicomprensivo di € 30.000,00 annui; -----

- le procedure necessarie per l'affidamento di dette consulenze saranno espletate a norma delle disposizioni normative vigenti nonché del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi

professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nel rispetto del principio di parità nel diritto di accesso e di trasparenza.-----

- di integrare tra i servizi allo stato necessari al fine di assicurare la regolare gestione dell'Ente:-----

2) un servizio di amministrazione del personale. L'operatore economico dovrà elaborare i cedolini paga mensili del personale dipendente e dei collaboratori, curando altresì tutte le incombenze di carattere amministrativo, contributivo e fiscale connesse al rapporto di lavoro del personale dipendente e dei collaboratori.-----

Sono richiesti i seguenti requisiti:-----

- l'operatore economico affidatario dovrà necessariamente impiegare per le attività richieste almeno un soggetto regolarmente iscritto all'Albo dei Consulenti del lavoro;-----

- l'operatore economico affidatario dovrà avere esperienza documentabile di amministrazione del personale relativa al CCNL Enti pubblici non economici per almeno cinque anni.-----

La durata dell'incarico sarà di massimo tre anni.-----

Il costo massimo, annuo, complessivo del servizio, dovrà essere pari a € 16.000 (sedicimila/00) oltre IVA e contributi.

Il servizio dovrà essere effettuato con materiali e mezzi propri dell'operatore economico.-----

3) Le procedure per l'acquisizione dei servizi e delle forniture saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità, nonché di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

**Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a conversione n. 2 contratti di formazione e lavoro -----**

Il Presidente cede la parola al Dirigente Amministrativo.-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----
- Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici per il quadriennio normativo 2006-2009;-----
- Visto in particolare l'art. 36 delle Code contrattuali "Contratti di formazione e lavoro";-----
- Vista la propria deliberazione n. 177 del 16.06.2014, con la quale si è disposto di assumere i dottori Fabio Cristini e Serena Salvucci con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato nell'area B - livello economico B1, per la durata di dodici mesi a far data dal 01.07.2014;-----
- Visto l'art. 3, comma 11 del Decreto Legge 30.10.1984 n. 726, convertito in Legge 19.12.1984 n. 863, il quale dispone che "Il rapporto di formazione e lavoro nel corso del suo svolgimento può essere convertito in rapporto a tempo indeterminato, ferma restando l'utilizzazione del lavoratore in attività corrispondenti alla formazione conseguita...";-----
- Preso atto della conclusione con esito positivo del progetto formativo dei dipendenti sopra menzionati approvato dall'Agenzia Lazio Lavoro con nota ns. prot. n. 7134 del 07.10.2013; -----
- Considerato che la conclusione positiva del progetto formativo è prova del grado di capacità professionale acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza; -
- Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla trasformazione dei contratti di formazione e lavoro in essere in rapporti a tempo pieno e indeterminato ai sensi del vigente CCNL sopra richiamato;-----
- Vista la vigente pianta organica; -----
- Vista la nota prot. n. del 14/05/2015, avente ad oggetto la conversione dei suddetti contratti, trasmessa alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.-----



con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 262-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di convertire, a decorrere dal 01/07/2015, i contratti di formazione e lavoro, in essere con i dottori Fabio Cristini e Serena Salvucci, in contratti di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato. I dipendenti suddetti saranno inquadrati nell'area B – livello economico B1 - del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici;-----

2) di dare mandato al Presidente di sottoscrivere i relativi contratti.-----

**Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a iniziativa culturale Ordine all'interno del Tuscia Opera Festival 2015 -----**

Il dott. Fabio Cristini sostituisce il dott. il Rocco Lasala ai fini dell'ausilio alla verbalizzazione della seduta ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio.-----

La Cons. Montinari rilascia la seguente dichiarazione di astensione "Pur riconoscendo il valore culturale dell'iniziativa, per ragioni relative alla spesa economica, mi astengo. Inopportuna per le condizioni economiche in cui versano i colleghi psicologi e che avrei utilizzato in altre direzioni."-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma II, lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----

- Visto l'art. 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul

comportamento umano “per promuovere il benessere psicologico dell’individuo, del gruppo e della comunità”;

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Tenuto conto che, fra le priorità dell’Ordine, vi è l’aumento del tasso di rilevanza dello Psicologo presso la società civile, mediante il riposizionamento dell’immagine del medesimo in aree di intervento legate al benessere, allo sviluppo, alla convivenza e alla crescita;

- Preso atto che, a fronte dei suddetti obiettivi, l’Ordine intende promuovere la creazione di eventi ed occasioni di incontro fattivo tra Psicologi e cittadinanza, portando la professione ad un contatto diretto con la comunità;

- Vista la presa d’atto del Consiglio dell’Ordine nella seduta del 22 settembre 2014 con la quale è stata approvata la partecipazione al Tuscia Festival 2015, mediante l’utilizzo di uno spazio all’interno della manifestazione in cui affrontare tematiche connesse al binomio musica – psicologia;

- Vista la delibera n. 113 del 23 febbraio 2015 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di istituire un Comitato scientifico organizzativo, composto dalla dott.ssa Paola Medde, dalla dott.ssa Mariarita Valentini, dal Cons. Carlo Buonanno, che, unitamente al Presidente, curerà la partecipazione dell’Ente al Tuscia Festival 2015, al fine di dare visibilità agli aspetti connessi alla Psicologia e alla promozione della figura dello Psicologo attraverso l’allestimento di spazi dedicati a margine della manifestazione culturale;

- Considerato che il Consiglio, con medesima decisione ha delegato al Comitato scientifico organizzativo, il compito di redigere un programma

dettagliato che disciplini la partecipazione dell'Ordine al Tuscia Festival 2015 da sottoporre a successiva approvazione consiliare;-----

- Preso atto dell'attività svolta dai componenti del Comitato scientifico organizzativo; -----

- Rilevato come, a fronte di tale attività, rivelatasi funzionale al raggiungimento delle linee ispiratrici dell'iniziativa, detto Comitato abbia esaurito il suo ruolo; -----

- Vista la bozza del programma dell'iniziativa;-----

- Ravvisata l'opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione del Progetto sopra menzionato, pari a € 45.000,00 (quarantacinquemila/00) onnicomprensivi; -----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici; -----

- Visto il bilancio finanziario in corso; -----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) e 5 astenuti (De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Montinari e Velotti) -----

-----delibera (n. 263- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare la bozza del programma avente ad oggetto la partecipazione dell'Ordine degli Psicologi del Lazio all'interno del Tuscia Opera Festival 2015;-----

- di delegare al Presidente, la stesura finale del programma; -----

- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.-----

- di stabilire quale limite massimo di spesa per l'attivazione della suddetta iniziativa la somma di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) onnicomprensivi. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal

Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

**Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a stipula convenzione con ISFOL - Istituto per la Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori -----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale *"La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"*;-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"*;-----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare all'art. 6 comma II, lett. m), sulla base del quale il Consiglio *"promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"*;-----

- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *"per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"*; -----

- Considerato che tra le priorità dell'Ordine rientra la promozione del benessere psico-sociale presso la società civile, nell'ambito dei diversi contesti professionali e formativi, anche mediante percorsi di collaborazione e sinergia intrapresi con le Istituzioni operanti presso la territorialità di riferimento;-----

- Preso atto che l'ISFOL, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, costituito con D.P.R. 30 giugno 1973 n. 478,

opera nel campo delle politiche sociali, della formazione professionale, del lavoro e dell'orientamento, al fine di contribuire alla crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale e allo sviluppo locale; -----

- Visto, altresì, il D.P.C.M. del 31 marzo 1990, il quale prevede che l'ISFOL, in qualità di organismo pubblico di informazione statistica, faccia parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN); -----

- Rilevato che l'ISFOL in particolare: - svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica; - realizza specifici progetti ed iniziative sperimentali nazionali a carattere innovativo ed esemplare; - cura la valorizzazione, la diffusione ed il trasferimento dei risultati delle proprie attività; -----

- Valutata, dunque, l'opportunità di attivare una Convenzione con l'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (ISFOL), avente ad oggetto una collaborazione operativa in merito ad interventi volti alla professionalizzazione degli iscritti che intendono svolgere la propria attività in ambito orientativo e al contributo che l'intervento psicologico può dare al sistema orientativo nel territorio della Regione Lazio, delegando il Presidente alla stesura definitiva ed alla sottoscrizione e definizione delle modalità di esecuzione della stessa; -----

- Vista la bozza di Convenzione in oggetto; -----

- Considerato che l'attivazione di una specifica Convenzione con l'ISFOL appare essere un valido strumento per creare una sinergia ed una cooperazione attiva tra gli Enti firmatari del documento; -----

- Ritenuto, altresì, opportuno individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa il Presidente, dott. Nicola Piccinini; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 264-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- 1) di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione della Convenzione con l'ISFOL - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, con onere di rendicontazione al Consiglio; -----
- 2) di individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa il Presidente, dott. Nicola Piccinini;-----
- 3) di demandare al Presidente la stesura definitiva del Protocollo d'Intesa;--
- 4) di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine. -----

**Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito a convocazione Comitato per la formazione Albo CTU Tribunale di Salerno-----**

Alle 12:32 esce la Cons. Montinari-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo" in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale";-----

- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;-----

- Vista la nota, ns. prot. n. 4678 del 06.05.2015, con la quale il Tribunale Ordinario di Salerno ha comunicato che, in data 15 giugno 2015, presso la sede del Tribunale, si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo C.T.U.; -----

- Atteso che, nella suindicata nota, il Tribunale di Salerno ha altresì richiesto all'Ordine degli Psicologi del Lazio di indicare il nominativo di un proprio rappresentante; -----
  - Ravvisata l'urgenza di procedere all'individuazione di un professionista che abbia competenze ed esperienza in merito alla costituzione ed alla gestione dell'Albo dei Consulenti tecnici d'ufficio presso i Tribunali, al fine di presenziare alla riunione del 15 giugno 2015; -----
  - Visto il curriculum vitae della dott.ssa Antonia Florio (prot. n. 4773 dell'11/05/2015); -----
  - Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista;
  - Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa Antonia Florio quale rappresentante dell'Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----
  - Rilevato che l'ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti; -----
  - Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini) -----
- delibera (n. 265- 15) -----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di designare la dott.ssa Antonia Florio quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato Albo C.T.U. che si terrà il giorno 15 giugno 2015 , presso il Tribunale di Salerno; -----
  - di corrispondere alla dott.ssa Antonia Florio, per la suddetta riunione, un gettone di euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----
- Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Patrocini-----**
- Alle ore 12:35 rientra la Cons. Montinari. -----

Il Vicepresidente Stampa dichiara che voterà favorevole “La delicatezza dei problemi trattati, tanto più in una fase storica come questa, in cui le persone omosessuali sono oggetto di pesanti attacchi culturali, anche da parte di nostri colleghi che si ostinano a praticare le cosiddette terapie riparative, ritengo importante che attraverso la concessione del patrocinio, il pubblico percepisca il pieno appoggio politico dell’ordine all’intervento al convegno da parte della consigliera segretaria dott.ssa Paola Biondi.” -----

Il consigliere De Dominicis dichiara voto contrario “L’Ordine, in qualità di istituzione non è tenuto a fornire supporto politico a chicchessia. Così come espressamente dichiarato nel corso della discussione. Fornire sostegno politico ad un collega non è ragione sufficiente”.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l’iniziativa dal titolo "Identità sessuale e fede: le vite e le speranze delle persone LGBT cristiane", presentata da Debora Peruzzi, in qualità di socio fondatore – responsabile Regione Lazio dell’Associazione N.U.D.I. Ass. Nazionale Psicologi per il benessere LGBTIQ (prot. n. 4792 delL’11.05.2015); -----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: “rapporto tra identità sessuale (nello specifico orientamento sessuale e identità di genere) e fede religiosa; obiettivo: sensibilizzare sui temi la comunità locale” si terrà il giorno 11 giugno 2015, dalle ore 18:30 alle ore 21:30 all’interno della manifestazione Pride Park a Eutropia - Città dell’Altra Economia all’interno dell’Ex mattatoio di Testaccio; -----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto 9 favorevoli (Stampa, Conte, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari e Piccinini) 1 contrario (De Dominicis) e 3 astenuti (Biondi, Buonanno e Velotti). -----

-----delibera (n. 266- 15)-----



per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Identità sessuale e fede: le vite e le speranze delle persone LGBT cristiane", si terrà il giorno 11 giugno 2015, dalle ore 18:30 alle ore 21:30 all'interno della manifestazione Pride Park a Eutropia - Città dell'Altra Economia all'interno dell'Ex mattatoio di Testaccio secondo quanto previsto dal programma allegato.----

Esce il Presidente alle ore 12:54.-----

Assume le funzioni di Presidente f.f. il Vice Presidente dott. Stampa.-----

Rientra il Presidente alle ore 12:58.-----

Esce e lascia la seduta il Cons. De Dominicis alle ore 12:57.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Giftedness: didattica & clinica", presentata da Maria Viviana Castelli, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell' Ass. Step - net onlus (prot. n. 4774 dell'11.05.2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: *"il seminario ha finalità scientifico-divulgative sulla tematica della plusdotazione. Il seminario verterà sul rapporto didattico e clinico ai bambini e ragazzi gifted. Argomenti che verranno trattati nel corso del seminario: caratteristiche della giftedness; bisogni didattici e orientamento; benessere psicologico dei gifted; valutazione e diagnosi; traiettorie di rischio e attivazione di percorsi resilienti; giftedness e doppia eccezionalità; supporto genitoriale"* si terrà il giorno 12 giugno 2015, dalle ore 10:15 alle ore 16:30 presso la Clinica S. Alessandro, via Nomentana, 1362, Roma; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 267- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Giftedness: didattica & clinica", che si terrà il giorno 12 giugno 2015, dalle ore 10:15 alle ore 16:30 presso la Clinica S. Alessandro, via Nomentana, 1362, Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "La prevenzione del suicidio: avvicinarsi e salvare vite", presentata dal dott. Maurizio Pompili in qualità di Direttore scientifico del servizio per la prevenzione del suicidio (prot. n. 4792 dell'11.05.2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Prologo: La prevenzione del suicidio: una sfida per la comunità, In voluptas mors, Disregolazione affettiva nel rischio di suicidio, Aumentano gli sforzi per prevenire il suicidio, ma sono nella giusta direzione?, Spettro autistico e suicidio, Autolesionismo ed equivalenti suicidari, Tentativi di suicidio nel disturbi dell'umore, Mentalizzazione e rischio di suicidio, Aspetti controversi del rischio di suicidio, Aggressività e rischio di suicidio nel disturbo ossessivo-compulsivo, Disturbo da abuso di sostanze e rischio di suicidio, Differenze nei comportamenti suicidari nel disturbo bipolare, Suicidio nelle dipendenze e nel gambling" si terrà nei giorni 10 e 11 settembre 2015 presso l'Aula Magna del Rettorato Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro, 5;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----  
con voto 11 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Piccinini) e 1 astenuto (Velotti) -----

-----delibera (n. 268- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal La prevenzione del suicidio: avvicinarsi e salvare vite", che si terrà nei giorni 10 e 11 settembre 2015, presso l'Aula Magna del Rettorato della Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, secondo quanto previsto dal programma allegato.---

Alle ore 13:07 esce la Cons. Giannini. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "L'aspetto dell'attendibilità nella perizia psicologica", presentata dalla dott.ssa Eleonora Clemente (prot. n. 2782 del 09.03.2015); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Far conoscere agli avvocati i principi base di una perizia psicologica per migliorare il lavoro in equipe ", si terrà in Roma il giorno 22 maggio 2015 presso Piazza di Villa Fiorelli; -----

- Atteso che la richiesta di patrocinio non merita accoglimento giacché, come dichiarato nella richiesta inoltrata dalla dottoressa Clemente, il seminario ha il fine di formare gli avvocati a "riconoscere la correttezza della metodologia utilizzata" [dallo psicologo nel redigere la perizia – N.d.R], e che "la padronanza e la conoscenza del test e delle metodologie applicate ossa sostenere l'avvocato nella gestione di utilizzo della perizia psicologica (...)". -----

- Rilevato che non appare opportuno concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa in quanto dalla presentazione della medesima si evince che compiute competenze psicologiche vengono fornite a professionisti non psicologi;-----

- Rilevato, altresì, che nel caso di specie, attraverso l'attribuzione di cui sopra, si consentirebbe agli avvocati di entrare nel merito della valutazione di correttezza di una perizia prodotta da parte di uno psicologo; -----

- Ravvisato che, nonostante la buona fede del soggetto istante, una semplice attività seminariale non può rendere completamente edotto, in un ambito di stretta pertinenza psicologica, un professionista non psicologo;---

con voto contrario all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 269- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "*L'aspetto dell'attendibilità nella perizia psicologica*", presentata dalla dott.ssa Eleonora Clemente, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Alle ore 13:10 rientrano le Cons. De Giorgio e Giannini. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Cure Palliative: esperienze a confronto un coro a più voci tra Lazio, Abruzzo e Molise per implementare reti e relazioni", presentata da Francesca Bordin, in qualità di Presidente del Convegno Interregionale SICP 2015 (prot. n. 4828 del 12.05.2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: "qualità assistenziale in cure palliative; lavoro d'equipe (Tavola rotonda tra psicologi delle U.O.C.P. - Hospice); workshop esperienziale su: senso e utilità del lavoro d'equipe (condotto dal gruppo psicologi SICP) si terrà il giorno 19 giugno 2015, dalle ore 09:00 alle ore 17:30 presso il Teatro A. Cafaro, Latina;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 270- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Cure Palliative: esperienze a confronto un coro a più voci tra Lazio, Abruzzo e Molise per

implementare reti e relazioni", che si terrà il giorno 19 giugno 2015, dalle ore 09:00 alle ore 17:30, presso il Teatro A. Cafaro, Latina, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Le forme dell'inconscio: dall'individuo dalla famiglia", presentata dalla dott.ssa Luciana Chiarello (prot. n. 4918 del 15.05.2015); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Lo sviluppo dell'infanzia, la cura la psicoterapia analitica della coppia e della famiglia", si terrà a Lecce il giorno 5 giugno 2015 presso l'Open Space di Piazza S. Oronzo; -----

- Atteso che l'iniziativa, trattandosi dell'apertura di un servizio per il pubblico, non risulta conforme ai principi stabiliti dal vigente Regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del citato testo regolamentare;-----

con voto contrario all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 271- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Le forme dell'inconscio: dall'individuo dalla famiglia", che si terrà a Lecce il giorno 5 giugno 2015 presso l'Open Space di Piazza S. Oronzo, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

**Punto 14 bis all'o.d.g.: Discussione in merito a convocazione Comitato per la formazione Albo CTU Tribunale di Frosinone – 23 giugno 2015 ----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo" in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il

Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine”;-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l’art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “designare a richiesta i rappresentanti dell’Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale”;-----

- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell’Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;-----

- Vista la nota, ns. prot. n. 4909 del 14.05.2015, con la quale il Tribunale Ordinario di Frosinone ha comunicato che, in data 23 giugno 2015, presso la sede del Tribunale, si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell’Albo C.T.U.; -----

- Atteso che, nella suindicata nota, il Tribunale di Frosinone ha altresì richiesto all’Ordine degli Psicologi del Lazio di indicare il nominativo di un proprio rappresentante; -----

- Ravvisata l’urgenza di procedere all’individuazione di un professionista che abbia competenze ed esperienza in merito alla costituzione ed alla gestione dell’Albo dei Consulenti tecnici d’ufficio presso i Tribunali, al fine di presenziare alla riunione del 23 giugno 2015; -----

- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Elena Consenti (prot. n. 8721 del 24/11/2014);-----

- Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista; -----

- Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa Elena Consenti quale rappresentante dell’Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----

- Rilevato che l’ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti;-----

- Visto il bilancio dell’esercizio finanziario in corso; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 272- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di designare la dott.ssa Elena Consenti quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato Albo C.T.U. che si terrà il giorno 23 giugno 2015 , presso il Tribunale di Frosinone; -----

- di corrispondere alla dott.ssa Elena Consenti, per la suddetta riunione, un gettone di euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. ---

Il Presidente dispone una pausa per il pranzo alle ore 13:18. -----

Alle ore 13:45 il Presidente dispone la riapertura della seduta. Risultano presenti Stampa, Biondi, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini.-----

Il presente verbale viene approvato all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini).-----

Alle ore 14.00 la seduta è chiusa.-----